

LA GIORNATA

Imprenditrici e più occupate La strada in salita delle donne

Oggi musei gratis, spettacoli e seminari. La condizione femminile in Lombardia è una foto in chiaroscuro: tasso d'occupazione più alto rispetto alla media nazionale ma solo quarta come regione "mother friendly"

RACHELE CALLEGARI

Istituzioni, università, musei e teatri uniscono le forze nella Giornata internazionale della donna e organizzano a Milano un palinsesto di iniziative.

L'8 marzo viene celebrato con spettacoli e seminari, ma la giornata serve anche a riflettere sulla condizione della donna e a che punto siamo sul fronte della parità di genere. A Milano, le donne hanno un tasso di occupazione ben più alto della media italiana (che si ferma al 55%) e in dieci anni, tra il 2010-2020, il divario di genere sia per l'occupazione a tempo pieno che part-time, è diminuito. L'occupazione femminile in Lombardia, nei primi sei mesi del 2024, ha raggiunto il 62,1%. Nell'ultima parte del 2024, il numero di occupate è cresciuto ancora, salendo al 64,5%. Si registra inoltre che otto imprese femminili su dieci in Lombardia sono del terziario. L'incidenza femminile risulta ancora più marcata in settori specifici: nel commercio la quota raggiunge il 21,2%, mentre nei servizi di alloggio e ristorazione si attesta al 28,3%. Inoltre, l'analisi di Confcommercio Lombardia, basata sui dati Inps del

2023, rivela che il 61% delle la-

voratrici in età lavorativa opera nel terziario. Cifre confortanti arrivano anche da un ambiente per tradizione maschile. Nel 2024, la Camera Arbitrale di Milano ha infatti registrato 46 nomine femminili nei procedimenti arbitrali.

La tendenza è sicuramente positiva, ma molto c'è ancora da fare in termini di parità. Basti pensare che in Italia solo il 58% delle donne ha un conto corrente intestato personalmente, mentre il 13% ne ha solo uno cointestato e il 4,8% non ne ha alcuno.

Sul fronte della conciliazione fra lavoro e maternità le prospettive non sono troppo rosee. Save the Children, con il report annuale "Le equilibriste", classifica la Lombardia come quarta fra le regioni "mother friendly". Nel 2023 si è registrato il minimo storico delle nascite a livello nazionale (sotto le 400mila unità, con un calo del 3,6% rispetto all'anno precedente): una lavoratrice su cinque è uscita dal mondo del lavoro dopo aver avuto un figlio e il 72,8% delle convalide delle dimissioni dei neogenito-

ri riguarda ancora le donne. La Lombardia risulta prima per numero di convalide dovute a una situazione di maternità. Anche a Milano "Non una di meno" organizza per oggi un corteo che partirà alle 15 da piazza Duca d'Aosta. Per celebrare la giornata, molte istituzioni culturali apriranno gratuitamente le loro porte a tutte le donne. Aderiscono all'iniziativa la Pinacoteca Ambrosiana, la Cripta di San Sepolcro, il Cenacolo Vinciano (con prenotazione obbligatoria), la Pinacoteca di Brera, il Museo

della Basilica di Sant'Eustorgio e della Cappella Portinari. Anche il teatro farà la sua parte, con un programma di spettacoli che attraverserà i diversi palchi cittadini. Fra i molti, Alessandra Merico metterà in scena "Vita grama di un'eroina moderna" al Teatro Pime (via Mosè Bianchi 94), uno spettacolo a metà fra il teatro e la stand-up comedy che toccherà tanti temi della vita quotidiana.

Spunti di riflessione arrivano anche dal mondo delle università. La Statale ha organizzato in questi giorni una serie di incontri dedicati alla riflessione sui diritti delle donne, con il contributo di professori e ricercatori. Il prossimo appuntamento sarà lunedì 10 marzo con "Women's Health Matters" (ore 17, Aula Magna di via Festa del Perdono 7). Il Centro interdipartimentale per gli studi di genere Abcd dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca organizza invece un ciclo di seminari interdisciplinari intitolato "Una storia ancora in divenire. Donne fra diritti, stereotipi, interrogativi e opportunità". Il ciclo prevede 12 lezioni legate ai temi della Giornata internazionale della donna, tra il 10 e il 28 marzo 2025.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



